



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale
per la Lombardia Ufficio IV - Ambito Territoriale di Brescia**

Docenti neoassunti

Incontro propedeutico Ambito Territoriale di Brescia 10 - 11 Febbraio 2016

Anna Braghini referente per la Formazione docenti neo-immessi in ruolo
USR Ufficio IV A.T. di Brescia



Plenaria neoassunti A.T. Brescia 10-11
febbraio 2016

Tematiche da affrontare

1. modalità periodo di prova e di formazione;
2. piano di formazione Ufficio IV AT Brescia e scuole Polo;
3. rilevazione bisogni formativi.

Fonti normative

- [L. 107/2015](#), commi da 115 a 120
- [D.M. 850/2015](#) (applicativo della L. 107, comma 118)
- D.Lvo [297/1994](#), artt. 436, c. 3 ultimo periodo, 437, 438 e 439
- Nota Miur del 5/11/2015 prot. n. [36167](#)

Docenti interessati all'anno di formazione e di prova

- docenti neo-assunti di tutte le fasi
- docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti
- docenti per i quali sia stato predisposto il passaggio di ruolo
- docenti che debbano ripetere il periodo di prova

VALIDITA' periodo di formazione e di prova

- Anno di formazione e prova: requisito duplice e inscindibile:
 - a) durata minima del servizio nell'anno scolastico (120/180)
 - b) svolgimento di attività formative (50 ore)

Durata minima del servizio

(D.M. 850/2015, art.3)

- **180** di servizio genericamente utile come servizio valido nell'ambito del rapporto di pubblico impiego
di cui
- **120** di servizio specificamente utile come attività didattica

180 giorni

- **Comprendono:**
 - Tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, esami, scrutini e ogni altro impiego di servizio, il primo mese di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza
- **NON comprendono**
 - ✓ Ferie
 - ✓ Assenze per malattia
 - ✓ Congedi parentali
 - ✓ Permessi retribuiti
 - ✓ Aspettativa

120 giorni

Comprendono:

- ✓ I giorni effettivi di insegnamento
- ✓ I giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese la valutazione, la progettazione, la formazione, le attività collegiali.

Differimento della presa di servizio

- In caso di differimento della presa di servizio, il periodo di formazione e di prova può essere svolto nell'anno scolastico di decorrenza giuridica della nomina anche presso l'istituzione scolastica statale ove è svolta l'eventuale supplenza annuale o sino al termine del servizio purché sul medesimo posto o classe di concorso affine* (in tal caso la formazione è effettuata con riferimento al posto o alla classe di concorso di immissione in ruolo)

* Per classi di concorso affini si devono intendere quelle comprese negli ambiti disciplinari di cui al D.M. n. [354/1998](#)

Neo-immessi in ruolo su posto di sostegno

La supplenza su posto di sostegno per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria è valida indifferentemente ai fini dello svolgimento del periodo di prova su posto di sostegno per la scuola dell'infanzia o primaria;

la supplenza su posto di sostegno per la scuola secondaria di primo e di secondo grado è valida indifferentemente ai fini dello svolgimento del periodo di prova su posto di sostegno per la scuola secondaria di primo e di secondo grado;

la supplenza su posto di sostegno è valida ai fini dello svolgimento del periodo di prova anche su posto comune e viceversa, nel medesimo ordine e grado di scuola.

Orario di servizio inferiore a quello di cattedra

Requisiti dei 180 e 120 giorni proporzionalmente ridotti

Invariato il monte-ore di 50 per la formazione

Criteri per la Valutazione del docente neo-assunto

(D.M. 850/2015, art.4, comma 1)

Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

- a.** corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b.** corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c.** osservanza dei doveri connessi con lo *status* di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- d.** partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Criteri per la Valutazione

(D.M. 850/2015, art.4, comma1, lettera a)

corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

Il Dirigente scolastico mette a disposizione:

- ✓ Piano Offerta Formativa;
- ✓ documentazione tecnico-didattica delle classi di pertinenza del docente.

Sulla base di tali documenti il docente predispose la propria programmazione annuale:

- ✓ sugli esiti di apprendimento attesi;
- ✓ sulle metodologie didattiche da utilizzare;
- ✓ sulle strategie inclusive per BES ed eccellenze;
- ✓ sugli strumenti e sui criteri di valutazione degli alunni.

La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e dal piano dell'offerta formativa.

Criteri per la Valutazione

(D.M. 850/2015, art.4, comma1, lettera a)

corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

Profilo professionale docente - [CCNL](#) 2006-09 comparto scuola, artt. 27 e 28

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono correlati e funzionali alle esigenze e sono articolati in:

- attività di insegnamento
- attività funzionali alla prestazione di insegnamento.

Criteri per la Valutazione

(D.M. 850/2015, art.4, comma1, lettera a)

corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

Funzione docente - CCNL 2006-09 comparto scuola, artt. 26 e 28

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.

La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e Professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e Formazione in servizio.

In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività Collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti Pedagogico – didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline.

Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.

Criteri per la Valutazione

(D.M. 850/2015, art.4, comma 1, lettera b)

corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;

Sono valutate:

- ✓ l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali;
- ✓ l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico;
- ✓ la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali;
- ✓ la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica

Criteri per la Valutazione

(D.M. 850/2015, art.4, comma 1, lettera c)

osservanza dei doveri connessi

con lo *status* di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;

Costituiscono parametri di riferimento:

- ✓ il [decreto legislativo 30 marzo 2001](#), n. 165 e successive modificazioni;
- ✓ il [decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#) (codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- ✓ il regolamento dell'istituzione scolastica;

Criteri per la Valutazione

(D.M. 850/2015, art. 4, comma 1, lettera d)

**Partecipazione alle attività formative e
raggiungimento degli obiettivi
dalle stesse previsti.**

Sono le attività che a breve andremo ad esplicitare

TUTOR

(D.M. 850/2015, art.12)

Il piano di formazione prevede un monte-ore svolto in collaborazione con il tutor di scuola.

Il docente *tutor*:

- accoglie il neo-assunto nella comunità professionale;
- favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- predispone momenti di reciproca osservazione in classe;
- presenta al Comitato le risultanze in merito all'anno di prova e formazione.

Percorso Formativo

Incontri propedeutici e di restituzione finale	Laboratori formativi	<i>Peer to peer</i>	Formazione <i>on line</i>	Totale
6 ore	12 ore	12 ore	20 ore	50 ore

Percorso Formativo

nota MIUR 5 novembre 2015

Fase	Attività	Descrizione	Obiettivo	Durata	Responsabilità	Modalità	Tempistica
1	Bilancio delle competenze iniziale + Patto per lo sviluppo professionale	Il docente neoassunto traccia un bilancio delle competenze in forma di autovalutazione che confluisce nel patto per lo sviluppo professionale	Delineare i punti da potenziare ed elaborare un progetto di formazione per lo sviluppo professionale del docente	3 ore	Docente neoassunto/tutor Docente neoassunto/tutor/ DS	Piattaforma online	Dicembre/gennaio

Percorso Formativo

nota MIUR 5 novembre 2015

Fase	Attività	Descrizione	Obiettivo	Durata	Responsabilità	Modalità	Tempistica
2	Incontro prope deutico	L'amministra zione territoriale organizza un incontro formativo con i neoassunti docenti	Illustrare le modalità generali del percorso di formazione e il profilo professiona le atteso	3 ore	USR/Ambito Territoriale (con la collaborazione delle scuole polo)	Frontale in presenza	Novembre/ dicembre 10 febbraio

Percorso Formativo

nota MIUR 5 novembre 2015

Fase	Attività	Descrizione	Obiettivo	Durata	Responsabilità	Modalità	Tempistica
3	Laboratori formativi	Il docente neoassunto, sulla base del bilancio delle competenze e del patto per lo sviluppo professionale, partecipa a 4 laboratori della durata di 3 ore ciascuno, con la possibilità di optare tra le diverse proposte offerte a livello territoriale	Potenziare le competenze trasversali e approfondire conoscenze specifiche, del docente, stimolare la condivisione di esperienze e la soluzione di problemi reali del contesto scuola	12 ore	USR/ambito territoriale (con la collaborazione delle scuole polo)	Laboratoriale in presenza	Da febbraio ad aprile

Percorso Formativo

nota MIUR 5 novembre 2015

Fase	Attività	Descrizione	Obiettivo	Durata	Responsabilità	Modalità	Tempistica
4	Peer to Peer	<p>Questa fase è articolata, di massima, in diversi momenti:</p> <p>3 ore di progettazione condivisa</p> <p>4 ore di osservazione del neoassunto nella classe del tutor;</p> <p>4 ore di osservazione del tutor nella classe del neoassunto</p> <p>1 ora di verifica dell'esperienza</p>	<p>Sviluppare competenze sulla conduzione della classe e sulle attività d'insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzioni di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti</p>	12 ore	Docente neoassunto/ <i>tutor</i>	In presenza (a scuola) con il supporto della piattaforma <i>on-line</i>	Da dicembre, a seguito di emanazione linee-guida per P2P e portfolio on line

Percorso Formativo

<p><i>peer to peer</i> e osservazione in classe</p>	<p>L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo- assunto e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento.</p> <p>L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.</p> <p>Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore.</p> <p>In relazione al patto di sviluppo professionale di cui all'articolo 5, possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti.</p>
---	---

Percorso Formativo

nota MIUR 5 novembre 2015

Fase	Attività	Descrizione	Obiettivo	Durata	Responsabilità	Modalità	Tempistica
5	Formazione <i>on-line</i>	La formazione <i>on-line</i> accompagna tutto il percorso dei neoassunti, consente al docente di: elaborare un proprio portfolio professionale; rispondere a questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo; consultare materiali di studio, risorse didattiche e siti web dedicati	Stimolare l'analisi e la riflessione sul percorso formativo del docente neoassunto al fine di migliorare la sua capacità di progettazione, di realizzazione e di valutazione delle attività didattiche	14 ore	Docente neoassunto	Piattaforma <i>on-line</i>	Da metà dicembre

Percorso Formativo

Portfolio professionale

Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale; l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;

la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;

la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.

Percorso Formativo

nota MIUR 5 novembre 2015

Fas e	Attività	Descrizione	Obiettivo	Durata	Responsabilità	Modalità	Tempistica
6	Bilancio delle competenze finali	Il docente neoassunto traccia un bilancio delle proprie competenze raggiunte in forma di autovalutazione	Delineare i miglioramenti raggiunti e i punti che restano da potenziare	3 ore	Docente neoassunto/ <i>Tutor</i>	Piattaforma <i>on-line</i>	maggio

Percorso Formativo

nota MIUR 5 novembre 2015

Fase	Attività	Descrizione	Obiettivo	Durata	Responsabilità	Modalità	Tempistica
7	Incontro di restituzione finale	L'amministrazione territoriale organizza un incontro sul percorso di formazione con i neoassunti docenti	Valutare l'attività formativa e raccogliere feedback	3 ore	USR/Ambito Territoriale (con la collaborazione delle scuole polo)	Frontale in presenza	Maggio

Valutazione ed Esito finale

DM 850/2015, art. 13



- 2 fasi ben distinte:
 - a) comitato - valutazione
 - b) dirigente scolastico – esito finale
- Conclusione entro termine anno di prova: 31 agosto

a) valutazione

Comitato di Valutazione

DS

Tutor

2 docenti scelti dal collegio docenti

1 docente scelto dal Consiglio d'Istituto

a) valutazione

- Convocazione da parte del D.S. del comitato di valutazione (DOPO termine attività didattica, ivi compresi gli esami);
- Il colloquio prende avvio dalla documentazione contenuta nel Portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente che lo trasmette almeno 5 giorni prima al Comitato;

a) valutazione

Comitato di Valutazione

Esprime parere obbligatorio ma non vincolante per il
Dirigente Scolastico

b) esito finale

D.M. 850/2015, art. 14

Stabilito dal Dirigente scolastico, che può anche discostarsi dal parere del Comitato con atto motivato.

- **Esito positivo:** provvedimento motivato di conferma in ruolo
- **Esito negativo:** provvedimento motivato di ripetizione del periodo di prova

Piano di Formazione

Laboratori Formativi

D.M. 850/2015, art. 8, cc. 2 e 3

Complessive 12 ore di attività
articolate in 4 incontri in presenza della durata di 3 ore

=

4 moduli di 3 ore

Laboratori Formativi

D.M. 850/2015, art. 8, c. 1

«Progettati a livello territoriale tenendo conto del bilancio iniziale delle competenze e sulla base della conseguente rilevazione dei bisogni formativi»

Laboratori Formativi

Rilevazione dei bisogni formativi

```
graph TD; A([Rilevazione dei bisogni formativi]) --> B[di concerto col tutor]; A --> C[DM 850/2015, art. 8, c.4 esplicita le aree della formazione]; A --> D[sarà la risultanza del bilancio iniziale delle competenze quando disponibile];
```

di concerto
col *tutor*


DM 850/2015, art. 8, c.4
esplicita le aree
della formazione

sarà la risultanza del
bilancio iniziale
delle competenze
quando disponibile

Piano di Formazione

declinazione delle aree

- a) Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- b) Gestione della classe e problematiche relazionali
- c) Valutazione didattica e valutazione di sistema
- d) Bisogni Educativi Speciali
- e) Contrasto alla dispersione scolastica
- f) Inclusione sociale e dinamiche interculturali
- g) Orientamento
- h) Alternanza scuola lavoro
- i) Buone pratiche di didattiche disciplinari



**Esplicitiamo
la modalità per la
rilevazione dei bisogni formativi**

Rilevazione Bisogni Formativi

<http://www.abba-ballini.gov.it> (Polo 1)

<http://www.bagnoloscuole.gov.it> (Polo 2)

<http://www.iisleinaudi.it/> (Polo 3)

Nella home page è ben visibile “**Formazione docenti neo-assunti**” dove saranno inseriti norme, materiali, comunicazioni utili e il link al questionario rilevazione bisogni formativi

Rilevazione Bisogni Formativi

Circolare UST di avvio rilevazione

Compilazione questionario on line di rilevazione dei bisogni formativi per ciascun Polo:

- Polo 1 - I.T. Abba-Ballini - Brescia
- Polo 2 - I.C. Bagnolo Mella
- Polo 3 - I.I.S. Einaudi - Chiari

Rilevazione Bisogni Formativi

Ciascun docente dovrà seguire 4 laboratori.

- ✓ Considerata l'obbligatorietà del modulo BES,
- ✓ **verrà chiesto di scegliere altri 3 laboratori**

In base alle scelte, ove possibile:

- ✓ le attività verranno declinate per ordine di scuola.

Buon periodo di formazione